

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LE ALLARMANTI FINALITA' DEL DISEGNO DI LEGGE CORTESE

## Controprogetto sul mercato elaborato dai rivenditori

Disciplina del settore nell'interesse degli operatori e dei consumatori  
Cortese ricopia Togni - In agguato gli speculatori dell'alimentazione

Un disegno di legge per la disciplina dei mercati generali ortofruttili, che possiamo considerare come controprogetto rispetto a quello annunciato dal ministro Cortese, è stato elaborato dalla Federazione rivenditori erba e frutta.

Essi sono avvertiti della relazione che accompagna il progetto, dall'esigenza di disciplinare la vita dei mercati generali ortofruttili nell'interesse degli operatori e dei consumatori.

Con il primo articolo si riafferma che l'istituzione dei mercati generali spetta ai Comuni. Riformazione che ha, sia pure indirettamente, un sapore polemico nei riguardi del disegno del ministro Cortese di aprire le maglie, in questo settore, alla grossa iniziativa privata con l'istituzione di altri centri mercatili.

D'altra parte, il proposito di favorire l'ingresso del privato nel mercato generale, in un mercato non nuovo. Il progetto Cortese, infatti, ricalca uno schema di progetto elaborato e presentato al Consiglio dei ministri, nel 1951, dall'allora ministro dell'Industria Togni, lo stesso modo rivolto ad aprire le saracinesche dei mercati ai grossisti e ai più collaudati speculatori del commercio. Quel progetto Togni, però, finì in un archivio e non se ne parlò più.

Il disegno di legge dei rivenditori, nell'articolo 4, vuole conservare la funzione civica che hanno i mercati generali, stabilendo che tutti i prodotti ortofruttili affluiscono nella città con mercato generale facciano capo ad esso. In tal modo, il disegno di legge intende assicurare che le garanzie di qualità offerte dai mercati generali agli onesti operatori, congiuntamente alle garanzie per i consumatori non abbiano possibilità di derogare.

Il rapporto a cui sono anche previsti i mezzi con cui i Comuni possono esercitare la sorveglianza e la gestione dei mercati generali mentre si stabilisce la creazione di una commissione tecnica consultiva, rappresentativa di tutte le categorie interessate, un rappresentante del personale di fatica e due rappresentanti dei consumatori la cui scelta può essere affidata alle organizzazioni sindacali.

Una degli elementi che con maggiore facilità sfugge al consumatore e lo induce a scegliere altre, banale demagogia di quanti auspicano il radicale smantellamento del Mercato generale è rappresentato dalle frodi e dagli abusi che si commettono nell'etichetta della cosiddetta tara-mercato. I grandi speculatori, attraverso gli organi di stampa della destra economica e adesso anche in frasi del disegno di legge Cortese (storica edizione, come si è detto, del vecchio progetto Togni), tendono a scaricare sui dettaglianti la responsabilità dell'aumento del prezzo della frutta.

In realtà, chi va a comprare la verdura e la frutta si trova davanti a fenomeni apparentemente misteriosi e inspiegabili: l'una comprato a 80, oggi compera a 100, e escluso che domani dovrà comprare a 120. Di fronte a lui c'è quasi inevitabile che il compratore attribuisca a lui, e lui solo, la responsabilità dell'aumento.

Ma in quel prezzo, a volte stabilito dal rivenditore da un minuto all'altro, c'è da considerare quello che il rivenditore ha dovuto spendere in più quando ha trovato nella cassetta imballata a dovere, sotto i primi strati di frutta, pagata al prezzo di prima qualità alta, un prodotto più scadente, che il giorno avanti ha venduto a meno e in quel giorno venderà al prezzo della prima qualità, così come l'ha pagato.

Quel che rende di più è la tara-mercato. Questa tara merce consiste nel calcolo del peso dell'imballaggio in rapporto al contenuto. Molto frequentemente il prezzo di protesta contro questa problematica e chiede un tale imballaggio comporta, il dettagliante viene a pagare, ovviamente senza volerlo, un pezzo di imballaggio al prezzo della frutta in esso contenuta. Almeno in parte, questo sovrappiù nella spesa del consumatore, va a ricadere sul consumatore.

Il disegno di legge elaborato dai rivenditori affronta aene questa problema e chiede un maggior rigore nella vendita all'ingrosso sicché siano evitate le frodi nell'interesse non del solo consumatore, che in definitiva si paga le maggiori spese, ma anche del dettagliante che potrà vedere ridursi la clientela per quell'obbligo suo a maggiorare il prezzo a tutela del suo giusto guadagno.

Come si vedrà, si ammiccamente attuali le questioni che il progetto Cortese ha posto sul tappeto e che le controproposte dei rivenditori sottolineano con giusto rigore.

Nella nostra città agiscono 9000 distributori al consumo, una cifra enorme che si muove più elevata di quella che è alta in altri paesi. La presenza di un numero più grande di operatori non ha portato giovamento al prezzo di vendita, anzi può dirsi che questa dilatazione del mercato operari ha avuto un rapporto direttamente proporzionale con l'aumento dei prezzi: aumentavano i rivenditori, ma i prezzi

non diminuivano, anzi aumentavano con esso. Questo quadro corrisponde alla parabola nazionale: nel 1951 si avevano 487.701 esercizi commerciali al dettaglio, con sede fissa, e 612 mila 328 esercizi dello stesso settore sono stati censiti il 31 dicembre 1955. Gli ambulanti nel 1951 al 1955 sono passati da 152.665 a 297.933.

Da ciò appare chiara la polverizzazione del settore che tradisce nettamente la sua struttura dopo le manovre del comunistico perfezionismo si tengono a staccare a Trevisano (Agostinelli) e domani a B. Marinelli, S. Severa, Palestrina, Beldice, Monteflavio, Montone, Palombara.

Provvidenze alberghiere per la città di Roma

La commissione interministeriale per la città di Roma (Lido di Capraia) ha già preso in considerazione progetti per un complessivo incremento redditivo di 1.353 camere e di 2236 letti.

sta, invece, che non ha fatto l'azienda. Infatti, finora, non è pervenuta alcuna convocazione alle organizzazioni sindacali, da parte dell'azienda.

Stando così le cose le organizzazioni sindacali non possono che confermare lo sciopero per 24 ore, già proclamato per il 21.

Assemblee popolari

Assieme alla situazione creatasi nella Provincia di Roma dopo le manovre del comunistico perfezionismo si tengono a staccare a Trevisano (Agostinelli) e domani a B. Marinelli, S. Severa, Palestrina, Beldice, Monteflavio, Montone, Palombara.

Provvidenze alberghiere per la città di Roma

La commissione interministeriale per la città di Roma (Lido di Capraia) ha già preso in considerazione progetti per un complessivo incremento redditivo di 1.353 camere e di 2236 letti.



UNA FOTO del giorno  
ALLA SALUTE - Zullino Pampaloni ha compiuto in questi giorni 106 anni. Zullino, che è il nonno di Geno Lettieri, ha trascorso la maggior parte della sua vita tra i cavalli, essendo stato egli uno dei migliori maniscalchi delle terre intorno a Siena, e per i quali nutre una vera passione. Ma passioni sono anche state, fino a pochi anni fa, il biliardo e la caccia nelle quali si è distinto, meritando numerosi premi. Alle nostre domande sul motivo a cui attribuisce la sua longevità, ha risposto: «Qualche passeggiata, un forte appetito e sempre un flascio di ottimo Frascati».

UNA SIGNIFICATIVA CERIMONIA NELLA MONDANA VIA VENEZIA

## Inaugurato con benedizione arcivescovile il night club che sostituisce il "Victor's",

Il «Café de Paris», uno dei locali più eleganti e più cari della capitale - Il proprietario è Vittorio Tombolini - Una raccolta di nobili, di attricette e di perditempo

Nei giorni scorsi, in una cornice di raffinata eleganza, ha avuto luogo a via Veneto una significativa cerimonia. A poca distanza da uno degli hotels più eleganti, si è proceduto all'inaugurazione del «Café de Paris», un nuovo night club di proprietà di Vittorio Tombolini, padrone di quel «Victor's» chiuso nel mese di giugno dalla polizia in seguito al clamoroso scandalo delle droghe e dei nobili debosciati.

Il locale prende il nome da un celeberrimo ristorante parigino, recentemente chiuso. Era un ambiente per raffinati, rinomato in tutto il mondo per il lusso e per la ricchezza dei cibi. Tappezzato interamente in velluto rosso, con tavoli di marmo nero, si avvaleva del servizio di una legione di camerieri, tra i quali figuravano alcuni ex ufficiali zaristi e qualche nobile ridotto al lumicino. La clientela del «Café de Paris» era di più «chic» e si potesse immaginare: principi dal sangue reale che sciacquavano gli appannaggi con mondanità d'alto bordo, vedettes



Vittorio Tombolini accompagna il prelo

ste agli sculettamenti delle subitrici che si esibiranno sul stretto palcoscenico del «Café» di via Veneto.

Nuovi impegni per il «Mese»

Nuovi impegni sono pervenuti nella giornata di ieri dalle sezioni della città e della provincia. I compagni di F. Finocchio verseranno al convegno che si terrà domenica alle Frattocchie, 60.000 lire, una somma con cui, corrispondente al 10 per cento dell'obiettivo finale. Anche la sezione di Portuense raggiungerà lo stesso significativo risultato versando 25.000 lire per «L'Unità» - 100.000 lire saranno versate a Frattocchie come primo contributo dei compagni del quartiere Salaria e oltre 100.000 lire verseranno anche i compagni della sezione Lazio.

Tivoli e Velletri hanno già inviato la loro prenotazione per la diffusione straordinaria di «L'Unità» - 100.000 lire diffuse dai compagni di Tivoli e 150 dai compagni di Velletri e sono attese nella giornata di oggi altre prenotazioni della provincia.

Ecco i versamenti per il Mese della stampa effettuati nelle ultime 48 ore: Monteverde Nuovo L. 80.000; Centro 20.800; Lido di Capraia 20.000; S. Basilio 10.000; Tuscolano 7500; Riano 11.000 (120%); Ardea 20.000 (100%); Nomentana 13.200; Campagnano 18.000; Ostia 20.000.

Per ricevere i versamenti delle somme raccolte nel corso dell'attività e le sezioni svolgeranno domenica mattina, la distribuzione della Federazione di «L'Unità» per la domenica funzionerà alle Frattocchie.

## MORTELE INFORTUNIO SUL LAVORO SULLA VIA AURELIA

### Un manovale stritolato da un carrello rotolato dalla scarpata del cantiere

La rottura del freno, un bastone di legno, ha causato la sciagura - Precise responsabilità - L'inchiesta dei carabinieri e dell'Ente protezione infortuni

Un manovale è stato schiacciato ieri alle ore 17 da un carrello carico di sabbia nel cantiere dell'impresa Palmieri adiacente al casello della Aurelia, all'altezza di via della stazione Aurelia. La vittima di questo ennesimo infortunio sul lavoro si chiama Francesco Gasparone di 33 anni, residente a Tolmino in provincia di Latina, abitante in una baracca costruita entro il recinto del cantiere dove era occupato. Il Gasparone, soccorso immediatamente dai compagni di lavoro, è stato in breve tempo liberato dal carrello. Il pesante attrezzo gli aveva schiacciato la caviglia toracica, uccidendolo sul colpo.

I carabinieri di Forte Bracciano hanno aperto una inchiesta: fra l'ora è stato possibile rilevare una precisa responsabilità dell'impresa. Difatti nel cantiere dell'impresa Palmieri, per bloccare i carrelli carichi di sabbia, durante la lavorazione, vengono adoperati dei bastoni di legno invece di sbarre di ferro. La rottura del legno ha causato l'infortunio. Il carrello, liberato dal bastone che fungeva da freno, è rotolato

lungo la scarpata travolgendo il povero manovale.

Nel cantiere di via Aurelia si sta costruendo un casello di 1.200 mq. per la costruzione di una galleria sotto la quale passeranno i binari della linea Roma-Maccarese. Il terreno è scosceso e i detriti dello scavo vengono trasportati più o meno a carrelli carichi di sabbia vengono spinti giù sull'orlo di una scarpata formata dai detriti della costruzione. I carrelli carichi, dopo averli frenati con un bastone, lo scaricano per poi risopergli lungo i binari dentro il tunnel.

L'infortunio che è costato la vita a Francesco Gasparone è avvenuto nell'istante in cui il manovale stava facendo ribaltare la botte. Il bastone, che egli aveva adoperato per fermare il carrello si è rotto, ed il manovale è precipitato, uccidendolo.

L'inchiesta promossa dai carabinieri, alla quale si è affiancata quella dell'ENPIL, dovranno far luce su questo ennesimo «omicidio bianco». Troppo spesso la cronaca dei fatti occorrono agli infortunati occuparsi degli riformi

## Un uomo investito dal cellulare della polizia

Stiva via Tuscolana, all'altezza di via Michele Cini il cellulare della polizia ha provocato l'infortunio di un uomo che è stato portato all'ospedale di S. Spirito dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni

Un uomo investito dal cellulare della polizia.

Stiva via Tuscolana, all'altezza di via Michele Cini il cellulare della polizia ha provocato l'infortunio di un uomo che è stato portato all'ospedale di S. Spirito dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

## A Subiaco Mandela e Civitella incendi provocati dai fulmini

Un fienile completamente carbonizzato - Fuoco in una calzoleria in via Eurialo - Le fiamme in una segheria di viale Etiopia

Il maltempo ha provocato due incendi in campagna. Alle 22, alla Torre di Subiaco, un fienile di 65 anni, distrutto da un fulmine, è stato incendiato. I danni ammontano a 500 mila lire.

Il fienile era di proprietà di un signor Armando. Il fuoco si è propagato subito ad un mucchio di segatura e si è avvicinato al vicolo deposito di legno. Per fortuna, il fienile è stato incendiato solo per un tempo di pochi minuti e il fuoco è stato spento.

Il fienile era di proprietà di un signor Armando. Il fuoco si è propagato subito ad un mucchio di segatura e si è avvicinato al vicolo deposito di legno. Per fortuna, il fienile è stato incendiato solo per un tempo di pochi minuti e il fuoco è stato spento.

## La protesta in piazza Cairoli per lo scioglimento del P.C.T.



Un momento della manifestazione di ieri contro i soprusi del governo Adenauer

Nei quartieri popolari di Roma e nelle borgate si susseguono le manifestazioni di protesta contro Adenauer, per il provvedimento fascista che ha sciolto il P.C.T. tedesco. Dopo le dimostrazioni, che hanno avuto luogo al quartiere Appio alla borgata Quattrocento ed in altre zone della città, nel tardo pomeriggio di ieri a Piazza Cairoli un folto gruppo di cittadini ha manifestato attorno ad un gigantesco falco di carta, provocando dall'incendio

una croce uncinata. La folla ha espresso la propria simpatia e solidarietà all'indirizzo dei giovani che manifestavano agitando dei cartelli nei quali si leggevano le scritte: «Viva il Partito comunista tedesco, viva la democrazia, abbasso Adenauer, viva la libertà».

Il traffico della vicina via Aurelia per qualche tempo è stato bloccato dai curiosi che solidarizzavano con i manifestanti. Il grande falco della croce

## Una donna si uccide assistendosi con il gas

Lei, pomeriggio verso le ore 11, è stata trovata senza vita nel centro del suo appartamento in via dei Santi, 25. La donna, di 35 anni, è stata trovata con il gas.

Lei, pomeriggio verso le ore 11, è stata trovata senza vita nel centro del suo appartamento in via dei Santi, 25. La donna, di 35 anni, è stata trovata con il gas.

## Una donna impazzisce in piazza Biffi

Il pazzo corso è stato arrestato e portato in ospedale. La donna impazzisce in piazza Biffi.

Il pazzo corso è stato arrestato e portato in ospedale. La donna impazzisce in piazza Biffi.

## Scissione in seno alla CISNAL

L'ipotesi di una scissione in seno alla CISNAL è stata discussa durante una riunione in via Casale.

L'ipotesi di una scissione in seno alla CISNAL è stata discussa durante una riunione in via Casale.

## IN VIA CASAL DE PAZZI

### Zuffa in una farmacia fra ladri e carabinieri

Due ladri, sorpresi da carabinieri in una farmacia, hanno impegnato con i militari una violenta colluttazione.

Due ladri, sorpresi da carabinieri in una farmacia, hanno impegnato con i militari una violenta colluttazione.

## Popolare allo Zoo

Una folla di persone si è radunata allo Zoo per assistere a una performance.

Una folla di persone si è radunata allo Zoo per assistere a una performance.

## IL MESE della stampa

Manifestazioni

Stasera il compagno Gianni Gandolfo parla a Nemi in un pubblico comizio e il compagno Gianni Berlinguer parlerà a Roma, alle ore 19.30. Villa dei Gordiani. Domani un importante festa dell'Unità si svolge a Campagnano, dove alla 19.00 F. I. B. e il compagno Franco Velletri. Altre manifestazioni avranno luogo domenica a Montepescato, a Quarcione (Salvatore Maccaroni), a Fiumicino (Bibolotti), a Torre dei Corni (Aceto, Romano, Scodolazzi), a Zagarolo (Altozzetti).

Festivals di Vie Nuove

Stasera un interessante festival ha luogo al «Marchionni» di Ostia Lido e domani un'altra analogo manifestazione avrà luogo a Zagarolo.

Riunioni

Stasera hanno luogo riunioni a Ponte, Parione (Piergiovanni), Andria (Giovanni, Cirillo) e Cimito (A. Marconi).

## CONVOCAZIONI

Partito

Tutte le sezioni telefonano stasera la prefettura dell'Unità per le grandi giornate di propaganda di domani.

Stasera: 21.00. Musica a Palazzo dei Principi. 22.00. Musica a Palazzo dei Principi.

## RADIO e TV

Programma nazionale - Ore 7. 8. 13. 14. 20.30 e 23.15 giornali radio. 8.45. Lezioni di portoghese. 1.15. Musica del mattino. 8.15. Crescendo. 8.45. La commedia umana. 11. Malinconia sinfonica. 12. Le grandi Cattedrali. 12.10. Orchestra Barizza. 12.25. Album musicale. 13.15. Musica a Palazzo dei Principi.

Secondo programma - Ore 13.30. 15. 18 e 20. giornale radio. Effemeridi. Notizie del mattino. Buonanno a Cauri. 20.00. G. Conte e la sua orchestra. 10. Spettacolo del mattino. 19.05. Musica da palazzo. 19.15. Musica da palazzo. 19.30. Musica da palazzo. 19.45. Musica da palazzo. 20.00. Musica da palazzo. 20.15. Musica da palazzo. 20.30. Musica da palazzo. 20.45. Musica da palazzo. 21.00. Musica da palazzo. 21.15. Musica da palazzo. 21.30. Musica da palazzo. 21.45. Musica da palazzo. 22.00. Musica da palazzo. 22.15. Musica da palazzo. 22.30. Musica da palazzo. 22.45. Musica da palazzo. 23.00. Musica da palazzo. 23.15. Musica da palazzo. 23.30. Musica da palazzo. 23.45. Musica da palazzo. 24.00. Musica da palazzo.